

STA SCATTANDO LA CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA E NOI OPERAI STIAMO A GUARDARE

Il governo ci prepara una nuova trappola con l'aiuto di una parte del sindacato: invece di raddoppiare la cassa integrazione ordinaria come annunciato, ci dà un anno di cassa integrazione straordinaria che prepara la mobilità e i licenziamenti, ma ci dice di non preoccuparci perché non si perderanno posti di lavoro.

Dopo la FIAT di Imola e Settimo Torinese, anche la FMA di Pratola Serra va in cassa integrazione straordinaria.

Ci va per un anno. Invece di raddoppiare le 52 settimane di cassa ordinaria, il governo concede direttamente la straordinaria. La FIM manifesta addirittura entusiasmo per questo. Il segretario provinciale di Avellino, Zaolino, esulta dicendo che la cassa integrazione straordinaria "non può che essere decisamente positiva", visto che la FIAT "promette" di non attuare tagli. **Ma se non si hanno in mente tagli, perché non si è concesso il raddoppiamento della cassa ordinaria e si è voluto utilizzare uno strumento, la cassa integrazione straordinaria, che si applica solo in caso di crisi aziendali, ristrutturazioni, riconversioni industriali e cessazione di attività?**

Dall'inizio della crisi, a Pratola Serra ci sono già 77 operai in meno e tra le ditte esterne si sono persi altri 170 posti di lavoro.

Finita la cassa integrazione straordinaria dei duemila dipendenti FMA quanti rientreranno? La cassa integrazione straordinaria è l'anticamera dei licenziamenti, il resto sono chiacchiere.

Alla FMA ancora non si è avuta nessuna reazione forte da parte degli operai. La RSU e la FIOM si dichiarano contro la cassa straordinaria, ma non hanno neanche avuto il coraggio di proclamare il solito sciopero di facciata, perché, dicono, vogliono raggiungere una posizione "unitaria" con gli altri sindacati che già si sono venduti alla FIAT e al governo. Figuriamoci poi se possiamo aspettarci che organizzino forme di lotta veramente adeguate alla situazione!

Nell'assemblea generale di mercoledì, i lavoratori hanno mostrato uguale mancanza di determinazione, rimandando al futuro ogni protesta. Per ora partono già male.

A Pomigliano succederà la stessa cosa?

E faremo anche noi il tira e molla di Pratola Serra? Visto quello che è stato messo in campo fino adesso possiamo aspettarci anche di peggio.

A parte le chiacchiere della FIAT, del governo e dei sindacalisti venduti, con la cassa integrazione straordinaria si perderanno, eccome, posti di lavoro.

A Pomigliano ci stanno preparando la stessa ricetta. Se non ci organizziamo subito, una buona parte di noi è fuori definitivamente dallo stabilimento.

Associazione per la Liberazione degli Operai